

## Milazzo, situazione irrecuperabile L'editoriale



È stato un Milazzo tennistico quello che ieri ha fatto visita al Forlì. Purtroppo, però, a uscire con le ossa rotte dal "Tullo Morgagni" è stata la squadra mamertina, messa k.o. con un netto 6-0 che non lascia adito a diverse interpretazioni. Impossibile commentare una partita del genere, se non con le solite considerazioni, ovvero che urgerebbero rinforzi e che per questa squadra la salvezza sembra un qualcosa di inarrivabile.

La squadra mamertina, nella gara di ieri, non è partita male, provando a farsi vedere soprattutto nei minuti iniziali, arrivando anche dalle parti di Ginestra ma non riuscendo a trovare la via del gol. Dopo la mezz'ora, però, l'inesperienza ha avuto il sopravvento, con l'ennesima disattenzione difensiva che ha costretto Buzzanca a mettere giù l'avversario in area di rigore, con conseguente penalty concesso dall'arbitro e vantaggio firmato da Petruscu.

Dopo la rete dell'1-0, i ragazzi di Tudisco si sono un po' disuniti, se si esclude un tentativo da parte di Urso finito alto, e prima dell'intervallo sono arrivate addirittura altre due reti. La partita, dunque, aveva preso una piega netta già dopo i primi 45', ma nella ripresa il divario tra le due compagini si è acuito, con il Milazzo incapace di reagire e i romagnoli che hanno preso sempre più il largo.

Ormai sembra esserci poco da fare, se non cercare di terminare il campionato nella maniera più dignitosa possibile evitando di offrire queste figuracce in giro per l'Italia. I ragazzini che scendono in campo lo fanno con passione, ma purtroppo l'esperienza degli avversari è sempre qualcosa di più determinante. Sarà difficile, da qui alla fine della stagione fare altri punti, ma basta figuracce!

**Luca Di Noto - 14/01/2013**

**RIPRODUZIONE RISERVATA**